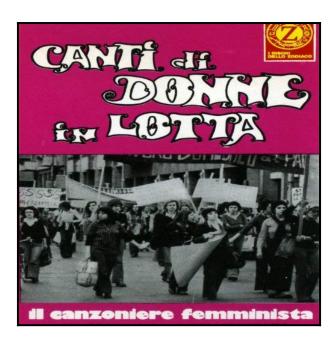


Canti di protesta politica e sociale



Canzoniere femminista Tutti i testi

Aggiornato il 07/12/2025

ilDeposito.org è un sito internet che si pone l'obiettivo di essere un archivio di testi e musica di canti di protesta politica e sociale, canti che hanno sempre accompagnato la lotta delle classi oppresse e del movimento operaio, che rappresentano un patrimonio politico e culturale di valore fondamentale, da preservare e fare rivivere.

In questi canti è racchiusa e raccolta la tradizione, la memoria delle lotte politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia, in Italia ma non solo, con tutte le contraddizioni tipiche dello sviluppo storico, politico e culturale di un società.

Dalla rivoluzione francese al risorgimento, passando per i canti antipiemontesi. Dagli inni anarchici e socialisti dei primi anni del '900 ai canti della Grande Guerra. Dal primo dopoguerra, ai canti della Resistenza, passando per i canti antifascisti. E poi il secondo dopoguerra, la ricostruzione, il 'boom economico', le lotte studentesche e operaie di fine anni '60 e degli anni '70. Il periodo del reflusso e infine il mondo attuale e la "globalizzazione". Ogni periodo ha avuto i suoi canti, che sono più di semplici colonne sonore: sono veri e propri documenti storici che ci permettono di entrare nel cuore degli avvenimenti, passando per canali non tradizionali.

La presentazione completa del progetto è presente al seguente indirizzo: https://www.ildeposito.org/presentazione/il-progetto.

Questo canzoniere è pubblicato cura de ilDeposito.org PDF generato automaticamente dai contenuti del sito ilDeposito.org. I diritti dei testi e degli accordi sono dei rispettivi proprietari. Questo canzoniere può essere stampato e distribuito come meglio si crede. CopyLeft - www.ildeposito.org

1° Maggio

(1975)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/1deg-maggio

Che 1° Maggio è? Che 1° Maggio è? che tutte le donne sono in piazza sono in piazza.

E' il 1º Maggio che tutte le donne non stanno più a casa a menar la ramazza.

Donne andiamo fuori tutte fuori dalle case!

Donne è sciopero generale salario e ore , cominciamo a contare! 1° Maggio .
festa di tutti
contro il lavoro gratis
scioperiamo tutte!

Donne andiamo fuori tutte fuori dalle case!

Oggi a mezzogiorno non tutto è terminato le operaie della casa hanno scioperato.

Oggi a mezzogiorno non tutto è terminato attenti padroni il vostro tempo è ormai contato! Che 1° Maggio è? Che 1° Maggio è?

Informazioni

Canzone scritta in occasione del 1 maggio 1975. In molti paesi per l'anno 1975 le donne dichiararono per la prima volta il 1 maggio "giornata di sciopero del lavoro domestico" (dal fascicolo allegato al disco)

Abbiamo lottato ogni giorno

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/abbiamo-lottato-ogni-giorno

Abbiamo lottato ogni giorno per difenderci nella debolezza del nostro corpo scoperto .della fecondità nostra nemica...

Abbiamo lottato nei giorni duri della guerra e della fame pèrchè il filo caldo della vita e della felicità continuasse a vivere contro tutto il mondo.

Abbiamo lottato con i maschi nelle rivoluzioni compagne accanto ai compagni sperando invano in un mondo nuovo dove anche essere donna avesse senso.

Donne, donne, donne...

Abbiamo lottato contro il grigiore

dei muri di una casa che solo la nostra fatica di ogni giorno poteva rendere un poco umana abbiamo fatto crescere i fiori abbiamo fatto crescere i fiori.

Abbiamo lottato contro ogni uomo che incontravamo per farci riconoscere qualcosa di diverso dalla immagine deforme imposta da una mostruosa congiura del potere.

Donne, donne donne...

Abbiamo lottato ogni giorno .
in ogni cucina in ogni letto
nelle piazze nelle strade nelle case
giorno per giorno cresce la nostra lotta
il mondo cambierà
il mondo cambierà.

Donne, donne donne...

Aborto di Stato

(1974)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/aborto-di-stato

Aborto di Stato strage di innocenti sul sangue delle donne si fanno affari d'oro

Aborto di Stato strage delle innocenti processi esemplari repressione per tutte

A Trento, a Firenze le insultano, le umiliano a Trento e a Firenze terrore sulle donne in italia e fuori le trattan da assassine

Ma noi le conosciamo siamo tutte noi tute abbiamo abortito tutte sappiamo come Nei modi più cruenti e più pericolosi con la paura addosso rischiando la galera

Ci sbattono in questura ancora addormentate ancora sanguinanti, è reato e non han pietà Sadismo, sfruttamento, razzismo e illegalità

Ma che è una cosa sporca ormai lo sanno tutti "o è un figlio per lo Stato o è aborto ed è reato"

Attenti padroni siamo milioni Attento lo Stato troppo a lungo ci ha sfruttato.

Amore e potere

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/amore-e-potere

Quando avremo vinto la nostra guerra mille fiori sbocceranno e i bambini si baceranno e dappertutto succederà che gli uomini e le donne si guarderanno come non si erano visti mai e i vecchi sorrideranno perchè avranno dimenticato un mondo dove conta l'autorità di chi più ha sfruttato il lavoro degli altri ,

di chi più ha reso schiava la propria donna e la tenerezza ha disprezzato.

Bruceremo le lunghe mani dei padroni e dello stato che fin dentro ai nostri letti al servaggio ci han comandato che fin dentro ai nostri corpi il nostro istinto han violentato e uno squallido potere ai maschi han delegato.

Quando avremo vinto la nostra guerra la luce delle stelle si rifletterà limpida e saggia nello specchio delle streghe, e nessuno più potrà riaprire quell'abisso violento e triste che dagli altri sfruttati adesso ci separa e ci ha posto sotto il giogo più atroce della storia la vita ch'è dentro di noi dalla lotta sarà liberata l'amore ch'è dentro di noi dal nostro potere sarà liberato...

Avete mai guardato

(1974)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/avete-mai-guardato

Avete mai guardato negli occhi di una donna che a 50 anni resta sola i figli andati via, uno ad uno la casa vuota A che serve svegliarsi al mattino, preparare il caffè ed anche tu sei vecchio ed in pensione, a che [servi ormai? Almeno tu avevi una volta gli amici e il bar io invece ho trascorso la vita in casa a lavorar nessuno ha calcolato mai le ore di lavoro sai non mi restava il tempo neppure un momento da dedicare un poco a me per me non c'eran feste non era mai vacanza neppure a Natale, mai

Così come hanno detto, ho sempre fatto tutto il sacrificio è una virtù per il bene dei miei figli mi son sacrificata non ho mai chiesto niente in più ed ora che sono da sola qualche cosa farei

ma è tardi e mi resta la voglia dei figli miei
Ma un giorno mia figlia mi disse "mamma sai nel mondo le donne ha capito e stan lottando ormai
La vita che hai fatto tu dovremo vendicarla sai il tuo lavoro ha un prezzo che a te non è pagato è un costo tutto risparmiato a te resta l'inganno il mito della madre chi ci guadagna è il capitale.

Ma le donne ha capito chi è il nemico e stanno già lottando contro lo sfruttamento si stanno organizzando La vita che hai fatto tu dovremo vendicarla sai il tuo lavoro ha un prezzo che a te non è pagato è un costo tutto risparmiato a te resta l'inganno il mito della madre chi ci guadagna è il capitale.

Bambini pianificati

(1974)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/bambini-pianificati

I nostri figli son comandati quelli neri non son graditi quelli gialli fan paura quelli bianchi, dipende dalla zona

Non sono i figli dell'amore amore imposto dallo Stato quando l'amore è comandato è violenza contro di noi

Accoppiamenti su misura accoppiamenti su comando quanti ne volete?

Nell'Italia degli anni '30 tanti figli a pagamento è lo Stato che è violento di troppi figli ci fa morir

Accoppiamenti su misura accoppiamenti su comando quanti ne volete?

12 milioni di bebè voleva De Gaulle dopo la guerra gli servivano, eran morti eran morti tutti in guerra! Pronti sull'unghia tutti quanti mi occorrono subito e che siano bianchi Donne francesi: copulazione! Natalità!

Accoppiamenti su misura accoppiamenti su comando quanti ne volete?

Sono bianca, sono italiana come mi devo comportar? Se sei responsabile, emancipata due soli figli devi far E se sono di più? Arrangiati

Sono nera, sono indiana quanti figli devo far? Di questo colore son sempre troppi la più assoluta sterilità

Sono portoricana
cosa devo far?
non andare in ospedale se no ti tagliano le
ovaie
Basta figli per lo Stato
questo è amore comandato
è violenza dello Stato
è violenza contro di noi

Basta sorrisi a comando!

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/basta-sorrisi-comando

Mai più da oggi in poi sorrisi a comando da noi! Ci voglion sorridenti e serene ma noi non sorridiamo più di ribellione e rabbia siamo piene fingere non vogliamo più!

Troppo
a lungo
abbiamo
sopportato
sorridendo
sorridendo
Fatica sudore e amarezza
è ciò che si pretende
che ogni giorno sia nascosto
dietro il trucco ed il sorriso.

Falsi i sorrisi hanno coperto ogni giorno il nostro sfruttamento.

Mai più da oggi in poi sorrisi a comando da noil Come tanti burattini di plastica ci avete usato poi ci avete fatto a pezzi quando la parte abbiamo "sbagliato".

Troppo
a lungo
abbiamo
sopportato
sorridendo
sorridendo
Mai più da oggi in poi
sorrisi a comando da noi!

C'era una volta

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/cera-una-volta

C'era una volta una donna molto era giovane e bella il principe azzurro un bel giorno arrivò sul suo cavallo bianco la portò.

La portò via lontano per boschi e foreste la tenne per la mano ed al castello alla fine arrivò: era tutto di ferro e lei tremò.

In unastanza segreta lui la portò le diede un bacio e disse: "lo ti amerò se tutto questo per me tu farai ed il tuo amor così mi proverai!"

Di segala e grano un monte alto c'era laggiù che figli e nipoti ci potevano mangiare che per cent'anni avrebbero campato grano a grano lei l'avrebbe separato. Bianca come i capelli di una vecchia che per cent'anni

tra mille pene la sua vita ha consumato di lana un monte c'era in quella stanza lei lo guardò e perse ogni speranza. .'

Ma di terrore fu poi invasa tutta quando al terzo mucchio gettò un'occhiata lacrime e sangue insieme mescolate perle da infilare erano ammucchiate.

Si voltò indietro, ma la porta era già chiusa il re del castello l'aveva lasciata sola Sgomento un pianto il cuore le gonfiò con tutta la sua anima si ribellò!

Ritornò poi il re che la notte era già scura grande fu il suo stupore a vedere che lei non c'era

un brivido gli corse sotto la pelle mille e mille streghe volavano tra le stelle.

Canzone di strada

(1974)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/canzone-di-strada

In sottofondo si sente
"Bandiera rossa"

Recitato:

Per tutta la nostra buona vecchia Terra c'è stata agitazione e nelle ore lavorative del pover'uomo grandi cambiamenti abbiamo visto ma mentre essi lottavano per i loro diritti e per cambiare la loro sorte sorte le nostre povere schiave bianche sono lasciate a casa trascurate e dimenticate. Allora io chiamo tutte le donne, ragazzi, esse sono l'orgoglio della nostra terra diciamo tutti allora perchè le nostre donne dovrebbero lavorare più di nove ore al giorno.

In sottofondo si sente
"Son tutte belle le mamme del mondo":

Recitato:

"Che può aver da fare una donna?" gli uomini usano spesso dire loro hanno solo da cucinare e far stufati e possono trascorrere piacevolmente il giorno ma fate che appena che un uomo prenda il suo posto, quando i bambini cominciano a strillare lui si troverà in una tale confusione che non ci proverà più per primo dovreste far vestire i bambini e fare la colazione lo sai c'è Tommy che sta ritto

sulla testa mentre Jack rovescia un fiume d'acqua c'e Sally sull'acqua che salpa su un ciocco d el caminetto mentre Bobby fa un orrendo rumore torcendo la coda del gatto all'una arriva il tumulto gli uomini vengono a casa a mangiare e se non è pronto stai attenta alla strigliata alle cinque lui ha finito il suo lavoro e allora fa il magnifico mentre tu stai sgobbando come una negra lui canta "Happy land".

In sottofondo si sente
"Se ben che siamo donne"

Recitato:

A voi ora operaie d'Inghilterra che prendete una così misera paga le rose delle vostre guancie fiorenti il duro lavoro ha fatto sparire spesso per compiacere i vostri padroni lavorate fuori orario ma se siete in ritardo loro chiudono i cancelli e vi fanno pagare una multa. Ragazze ascoltate allora il mio consiglio. quando corteggiate il vostro giovanotto ditegli quando il nodo sarà stretto che questo sarà il vostro piano: otto ore di lavoro, otto ore per dormire e poi otto ore per il gioco, le domeniche saranno tutte vostre e per il lavoro di notte, paga doppia!

Devento mata

(1973)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: veneto

Tags: lavoro/capitale, femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/devento-mata

Devento mata in fabrica coi ritmi e 'l sfrutamento come se no bastasse fasso el straordinario

Dopo tute ste ore arivo a la Giudeca e trovo e case in tochi co le fogne che vien su da la pavimentasiòn

Devento mata in casa drio ai fioi e a me marìo che da mi vol tuto presto a cusinar!

E a russàr dapartuto

coi muri che va in frègoe el cesso che sprofonda e che nol vien mai neto

Mi go sto bel lavoro xontà a queo in fabrica solo perchè son donna mi go da lavorar par vinti ore al dì

Le ore de la fabrica i me paga de manco che se fussi un omo E a netar el cesso lo go da far gratis solo perchè son donna perchè son donna

Informazioni

Il testo della prima strofa e la musica sono stati scritti da alcuni militanti della sezione "Che Guevara" della Giudecca (Venezia). Il brano è stato poi completato dal gruppo musicale del Comitato Femminista di Padova

Donne prendiamoci la gioia

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/donne-prendiamoci-la-gioia

Donne
prendiamoci la gioia
della nostra vita insieme
spezzeremo le catene
che ci legano alle case
romperemo i muri di cemento
che han deciso il nostro isolamento

Donne vogliamo lottare prenderemo tutto quello che ci serve Donne troppo spesso ci han lasciato sperare con tristi melodie han stravolto le nostre fantasie.

Ma ora il nostro corpo grida e la voce spezza la barriera di cemento Donne col corpo e con la mente uniamo i nostri desideri ...

Donne, Donne ...

Il divorzio

(1974)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/il-divorzio

Noi appena siamo nate ci troviamo già sposate la vita nostra è già decisa la carriera è questa qua

E se poi per mala sorte il matrimonio non funziona non abbiam nessuna scelta la famiglia è schiavitù

Noi appena siamo nate ci troviamo già sposate la catena spezzeremo della nostra schiavitù

Se il marito t'ha stufato tu non te ne puoi andare soldi tuoi tu non ne hai non ti han pagata mai

Per la casa e per i figli tu continui a lavorare ma il tuo unico compenso è che forse puoi campare

Noi appena siamo nate ci troviamo già sposate la catena spezzeremo della nostra schiavitù

Se il marito t'abbandona due lavori dovrai fare uno gratis per lo Stato il secondo sottopagato

il divorzio è civiltà
ma le donne han da lottare
per poterlo conquistare
per potersene servire
Noi appena siamo nate
ci troviamo già sposate
la catena spezzeremo
della nostra schiavitù

Per il salario noi lottiamo per il salario al nostro lavoro per divorziare se vogliamo ogni lavoro va pagato

Solo allora il divorzio libertà sarà per due non saremo più costrette ad amare in schiavitù

Solo allora il divorzio libertà sarà per due la catena spezzeremo della nostra schiavitù

Il parto

(1974)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/il-parto

Sono andata all'ospedale salgo le scale in ostetricia valigia in mano e corredino con le pantofole nuove di zecca

Il fiocco rosa o celestino voglio una femmina, voglio un bambino La pancia pesa, la prima fitta facciamo presto che sia finita

Ma già nel corridoio dolori, urla e grida la fantasia mi cede rifiuto di capire

Sui letti tante donne che aspettano soffrendo si rompono le acque arrivano le spinte Il dolore è troppo grande dolore disumano mi mancano le forze io non sapevo questo

Ho visto nei dottori sadismo e indifferenza il nazismo non è morto è ancora per le donne!

Anch'io sono andata alla catena di montaggio per bambini fuori il figlio, sangue e placenta donne chiediamo l'anestesia

La sala parto è una fucina di dove il pezzo esce finito ma cosa importa se sei distrutta chi se ne frega tanto sei donna.

lo sono una donna

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/io-sono-una-donna

Guardami con rispetto
quando cammino
con la testa alta fra la gente
portando il mio antico peso.
Quando inginocchiata a terra
pulisco la tua casa.
Quando ti sfioro il viso
con parole
che tu
possa
capire...
Io sono una donna!

Cosa hai fatto del mio corpo? Bigiotteria porcellana, fiori e sete, dipinto su mille tele, straziato e sfregiato, sformato da cento figli, corroso dai veleni, piegato sotto le fascine... Ma, io sono una donna!

Io sono partita
lontano da te'
per una lunga guerra
anche contro di te.
Mille sono partite ,
da molto tempo,
rossa del loro sangue
è la strada che percorro ...
Io sono una donna!

Io sono partita
lontano da te .
per una lunga guerra
anche contro di te.
Io non voglio fabbriche .
che trasformano gli uomini in macchine,
non voglio avere padroni
che comandano al mio corpo,
che succhiano denaro
dalle mie mani, dalla mia tenerezza ...
Io sono una donna!

Le madri

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/le-madri

E di figli
ne ho fatti tanti
e di figli
ne ho fatti tanti
e la sera
son stata chiusa
e la sera
son stata chiusa...
Dentro in casa
ho lavorato
Mio marito
se n'è andato
in Germania
a lavorar

Coro:

Germania Francia Stati Uniti Belgio Australia Venezuela , ponti autostrade dighe miniera i nostri uomini han costruito...

E l'acqua alla fontana e la notte a fare il pane poi nei campi a lavorare
e poi in casa
a ricamare...
Mio marito
lui ritorna
una volta all'anno
lui ritorna
e ogni anno
un altro figlio
ogni anno
un altro figlio...

Coro:

A milioni li abbiamo partoriti col nostro sangue li abbiamo allevati a milioni poi sono emigrati di lavoro ad essere ammazzati.

Ponte di Brooklyn ponte di Manhattan migliaia di noi pietra su pietra i nostri ventri le nostre braccia i nostri corpi il nostro sangue Ponti autostrade dighe miniere case palazzi e ferrovie in quel cemento è stata rinchiusa la vita che non abbiamo avuto!

Noi donne

(1974)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/noi-donne

Noi donne ci conosciamo tutte abbiamo un ventre per contenere bambini e seni per allattarli un corpo che è nostra arma e nostra vergogna venduto dappertutto un cervello che vede in fondo alla reatà ma è bersagliato da mille comandi un cuore pieno d'amore ma stretto dalla rabbia un cuore pieno d'amore

ma stretto dalla rabbia

La..la..la..

Noi donne ci guardiamo ognuna di noi conosce la vita dell'altra cominciamo ad essere in tante a volere la nostra libertà il coraggio di combattere contro la normalità la forza di scegliere la vita che vogliamo il potere di essere di essere come vogliamo

La..la...la...

Prostituzione

(1975)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/prostituzione

Siamo fuori qui a lavorar sIamo tante siamo la misura...

Siamo tante che lavoriamo all'aperto siamo tante tutta la notte diamo per denaro il nostro corpo sulla strada siamo le operaie del marciapiede!

Vendere per poco braccia utero e sorriso questa è la condizione la condanna di ogni donna servizio generale gratis nella casa a duro prezzo della rispettabilità!

Coro:

L' amore ogni donna l'ha cercato ma come lavoro l'hanno ingabbiato. Il nostro corpo è per lo Stato macchina di figli o di piacere!

Boss crudeli ci hanno comperato mariti e padri ci hanno venduto il nostro corpo è anestetizzato il nostro cuore è colmo di disprezzo!

Fuori linea contro lo Stato anche noi abbiamo marciato contro chi ci vuole schiave e disprezzate a mille a mille ormai ci siamo ribellate!

Fuori linea contro lo Stato I anche su questi soldi abbiamo lottato , questa autonomia anima e vita ci è costata tolgano le mani Stato e polizia!

Coro:

L' amore ogni donna l'ha cercato ma come lavoro l'hanno ingabbiato! Di cosa vuoi dire essere donna noi siamo la misura!

Informazioni

Nella primavera del 1975, in segno di protesta contro multe, richieste di tasse esorbitanti, imprigionamenti e perdita della custodia dei loro bambini, le prostitute in Francia organizzarono uno sciopero nazionale ed occuparono chiese in tutto il paese. Furono organizzati anche convegni cui partecipò il Movimento Femminista. Il testo di questa canzone è liberamente ispirato ai concetti che le donne prostitute espressero in quell'occasione nei loro discorsi.

Sei nato

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/sei-nato

Sei nato in una notte di dicembre era quasi Natale innaturale fu il dolore atroce che ho provato Innaturale fu l'indifferenza ed il sadismo La mia impotenza si trasformò in terrore ed il terrore in urla che rimbombarono nei corridoi.

Eravamo vivi tu ed io
alla luce violerta delle lampade,
e guardai subito
il tuo corpicino
rosso e bagnato
le tue manine.
Era bello
tenerti al petto
così piccolo e perfetto.

Alla luce violenta delle lampade mi sembrò di aver vinto quella lotta crudele il terrore di spezzarmi in due per metterti al mondo. lo avrei fatto l'uomo guardandoti ho pensato lo avrei fatto l'uomo che tu saresti stato.

Volevo insegnarti
ad essere un uomo libero
volevo insegnarti
ad amare la vita.
Ma io erocosì poco libera
di vivere la mia vita
poco è stato l'amore
che ho trovato in me

Siamo stati molto soli tu ed io tu dipendevi tutto da me io ero incatenata a te .

Ora sto imparando a lottare per non essere solo tua madre. Forse ti avrò insegnato chè è più facile amare se non sei costretto a doverlo fare.

Siamo tante siamo belle...

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/siamo-tante-siamo-belle

Siamo tante siamo belle vi tiriamo le padelle Siamo donne siamo stufe siamo stufe di faticar! Riprendiamoci la vita riprendiamoci l'amore, Siamo tante siamo forti tutto il mondo vogliam cambiar!

Potere alle donne!

Basta figli da sfruttare e vivere solo per invecchiare, basta miseria e schiavitù gratis non lavoreremo più! Non ci serve più lavoro ma tempo e soldi anche per noi di tutti siamo le più sfruttate adesso è ora che ci paghiate!

Soldi alle donne!

Il nostro corpo le nostre pance non sono carne da macellare Chiesa e Stato state attenti che le donne ve la fan pagare! Non vogliamo più abortire con il rischio di morire di finir nelle galere vogliamo essere madri ma con potere!

Potere alle donne!

Donne in casa siamo sole
ma nelle piazze siamo in tante
la rotta in casa è individuale
la lotta in piazza è universale!
Contro il lavoro non pagato
ch'è violenza dello Stato
a milioni in tutto il mondo
sia questo il nostro "girotondo"!

Soldi alle donne! Potere alle donne!

Stato, padroni

(1974)

di Canzoniere femminista
Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/stato-padroni

Stato, padroni, fatevi i conti perchè le donne vogliono i soldi; per anni, per secoli abbiamo lavorato, per anni, per secoli ci avete sfruttato.

Il nostro lavoro da tutti negato come lavoro deve essere pagato! Soldi alle donne per questo lavoro, vogliamo le ferie, la mutua...un salario!

Uomini arroganti, violenti, falsi, le donne più non fanno i servizi gratis! Siamo stufe di essere sante, di essere serve, di essere sfruttate.

Quel giorno arrivato, è il nostro giorno,

giorno di paga con gli arretrati, questo salario sarà la nostra leva per conquistare un nuovo potere.

Potere alle donne per contrattare in prima persona i loro interessi, per rifiutare i lavori schifosi, le condizioni di questi padroni.

Il servaggio nella casa, il razzismo sul lavoro, la violenza del parto, la morte per aborto dovranno finire. Questo salario sarà il primo passo per la... Liberazione!

Informazioni

Canzone del "Canzoniere femminista-gruppo musicale del comitato per il salario al lavoro domestico"di Padova, sul tema della dipendenza e della discriminazione economica femminile, del "doppio lavoro" non riconosciuto e retribuito.

Stornello per i compagni

(1974)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/stornello-i-compagni

Cari compagni del PCI
che ci fate balenare davanti
come se fosse oro
il lavoro magari in fabbrica
come l'uomo magari alla catena di montaggio
e ci dite che questa è la strada
della nostra liberazione

Cari compagni noi rispondiamo che lavoro gratis ogni giorno facciamo

Cari compagni che state un pelo più a sinistra e che comunque affermate che il lavoro delle donne non è produttivo e che le casalinghe la rivoluzione non faranno mai

Ancora non avete capito niente come sempre dei lavoratori ne vedete solo la metà Solo quando noi donne non lavoreremo ci sarà veramente sciopero generale

Cari compagni voi che dite
che non vi interessano le donne in generale
ma solo le donne proletarie
mentre voi facevate la lotta di classe
le vostre compagne proletarie continuavano
[a lavorare gratis

Ancora non avete capito niente...

Cari compagni, della classe operaia sono le donne la parte più sfruttata!

Cari compagni pochi che dite di capire, giorno per giorno il nostro potere da sole noi conquisteremo Contro la nostra schiavitù noi lotteremo

Cari compagni che dite di capire con uguale potere un giorno di incontreremo.

Informazioni

Stampata la prima volta nel 1974. Nel disco "Canti di donne in lotta", del Canzoniere femminista-gruppo musicale del comitato per il salario al lavoro domestico di Padova, Vedette, Zodiaco, VPA8259, 1975

Tante case

(1977)

di Canzoniere femminista

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: femministi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/tante-case

Tante tante tante case bianche nere e grigie
Tante tante tante case fanno la città
E'la più grande fabbrica che mai si sia vista...
E' la più grande fabbrica che mai si sia vista è la più grande del mondo tanti...

milioni di lavoratori ci stanno dentro ognuno ha il suo posto lavorano diligentemente tutto il giorno...

e lavano stirano sorridono accudiscono cucinano poi curano ed amano e poi lavano stirano e sbattono sorridono allevano e curano...

milioni di bambini Iil caffelatte la mattina merendina nel cestino il fiocco al grembiulino...

e tante mutandine e maglioncini da lavare e calzettoni da pulire e rammendare e poi al mercato c'è da andare far la spesa e risparmiare e il salario far bastare dei... mariti a migliaia a casa poi ritornano son stanchi ed affamati han da esser consolati.

La biancheria sia ben lavata la camicia sia stirata con amore ogni cosa sia curata...

e i pavimenti sian puliti e le scarpe lucidate e risplendano i vetri di...

milioni di finestre accolgono la luce milioni di pignatte ci bolle la minestra milioni di bambini curati e ben lavati...

milioni di pavimenti ogni giorno lucidati milioni di pranzi e cene con amore preparati...

Milionisono i soldi che ci dovete dare... milioni sono i soldi per questo lavorare...

Tante tante tante case tante tante tante tante case...

Indice alfabetico

1° Maggio 3
Abbiamo lottato ogni giorno 4
Aborto di Stato 5
Amore e potere 6
Avete mai guardato 7
Bambini pianificati 8
Basta sorrisi a comando! 9
C'era una volta 10
Canzone di strada 11
Devento mata 12
Donne prendiamoci la gioia 13

Il divorzio 14
Il parto 15
Io sono una donna 16
Le madri 17
Noi donne 18
Prostituzione 19
Sei nato 20
Siamo tante siamo belle... 21
Stato, padroni 22
Stornello per i compagni 23
Tante case 24